



L'Arciprete racconta

Spunti per pensare

Non tutto il male vien per nuocere.

Ovvero, ogni diritto ha un limite.

Nella lotta alla pandemia che cosa conviene di più: la tutela della vita o la garanzia della libertà?

E' giusto limitare quest'ultima quando è in pericolo la prima?

O invece è più giusto mettere a repentaglio la vita - a cominciare da quella dei più anziani - per garantire la libertà di impresa e di commercio?

L'impossibilità di ordinare i diritti fondamentali in una scala gerarchica genera, nella situazione storica presente, una frustrazione insuperabile. E nel bicchiere mezzo vuoto ognuno - spesso incompetente ma alquanto ciarliero (come si conviene ad una "società aperta") - si ingegna a metterci del suo, e spesso a sproposito.

La frustrazione deriva dal fatto di vivere nel "migliore dei mondi possibili" (così ci viene sempre ripetuto), ossia nel rutilante Paese dei Balocchi che, se ora conosce un momentaneo scossone, ha voglia e fretta di rimettersi in cammino e riprendere la sua "normalità".

Eppure questo è un mondo divorato dall'angoscia, dalla nevrosi, dall'assenza di norme in misura maggiore del più disperato abitante di un tugurio terzomondista.

E ciò perché nel modello di sviluppo occidentale, basato sulla ossessiva proiezione verso il futuro (paradosso inesplicabile per "la generazione dei senza futuro"), invece che sulla ricerca dell'armonia in ciò che c'è già, l'uomo non può mai raggiungere un punto di equilibrio e di pace interiore, ma colto un obiettivo è costretto dall'inesorabile e ineludibile dinamismo del sistema, ad inseguirne un altro, e poi un altro ancora, in una affannosa corsa priva di senso che ha termine solo con la morte dell'individuo.

Al confronto, il mondo preindustriale era caratterizzato, nelle sue piccole ma ospitali dimensioni, da stabilità di ruoli e istituzioni (famiglia, rapporti umani, ecc.) all'interno dei quali ognuno conosceva tutti ed era da tutti conosciuto.

Il paradosso dell'Occidente è credersi il Bene, di volere eternamente il Bene, e di perseguire eternamente, in una sorta di eterogenesi dei fini, il Male.

Il virus - nuovo Mefistofele - viene ad ammonirci:

"Io sono lo spirito che vuole eternamente il Male e opera eternamente il Bene".

DOMENICA 15 novembre XXXIII DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO A)

Il Signore ci invita a entrare nella gioia

C'è un signore orientale, ricchissimo e generoso, che parte in viaggio e affida il suo patrimonio ai servi. Non cerca un consulente finanziario, chiama i suoi di casa, si affida alle loro capacità, crede in loro, ha fede e un progetto, quello di farli salire di condizione: da dipendenti a partecipanti, da servi a figli. Con due ci riesce. Con il terzo non ce la fa. Al momento del ritorno e del rendiconto, la sorpresa raddoppia: Bene, servo buono! Bene! Eco del grido gioioso della Genesi, quando per sei volte, «vide ciò che aveva fatto ed esclamò: che bello!». E la settima volta: ma è bellissimo! I servi vanno per restituire, e Dio rilancia: ti darò potere su molto, entra nella gioia del tuo signore. In una dimensione nuova, quella di chi partecipa alla energia della creazione, e là dove è passato rimane dietro di lui più vita. L'ho sentito anch'io questo invito: «entra nella gioia». Quando, scrivendo o predicando il Vangelo, il lampeggiare di uno stupore improvviso, di un brivido nell'anima, l'esperienza di essere incantato io per primo da una grande bellezza, mi faceva star bene, io per primo. Oppure quando ho potuto consegnare a qualcuno una boccata d'ossigeno o di pane, ho sentito che ero io a respirare meglio, più libero, più a fondo. «Sii egoista, fai del bene! Lo farai prima di tutto a te stesso». E poi è il turno del terzo servo, quello che ha paura. **La prima di tutte le paure, la madre di tutte, è la paura di Dio: so che sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato e raccogli dove non hai sparso...ho avuto paura.** Questa immagine distorta di un Dio duro, che ti sta addosso, il fiato sul collo, è lontanissima dal Dio di Gesù. E sotto l'effetto di questa immagine sbagliata, la vita diventa sbagliata, il luogo di un esame temuto, di una mietitura che incombe. Se nutri quell'idolo, se credi a un Dio padrone duro e spietato, allora lo incontrerai come maschera delle tue paure, come fantasma maligno; e il dono diventa, come per il terzo servo, un incubo: ecco ciò che è tuo, prendilo. Se credi a un Signore che offre tutto e non chiede indietro nulla, che crede in noi e ci affida tesori, follemente generoso, che intorno a sé non vuole dipendenti e rendiconti, ma figli, allora entri nella gioia di moltiplicare con lui la vita.

Il Vangelo è pieno di una teologia semplice, la teologia del seme, del lievito, del granello di senape, del bocciolo, di talenti da far fruttare, di inizi piccoli e potenti. A noi tocca il lavoro paziente e intelligente di chi ha cura dei germogli.

Siamo tutti sacerdoti di quella che è la liturgia primordiale del mondo. Dio è la primavera del cosmo, a noi di esserne l'estate profumata di frutti.

(Ermes Ronchi)

(Lecture: Proverbi 31,10-13.19-20.30-31; Salmo 127; 1 Tessalonicesi 5,1-6; Matteo 25, 14-30)

SABATO 14 NOVEMBRE (s. Giocondo v.)

Ore 17.30 S.Messa Gazzolo: De Carli Emilia; Spagnolo Luigi; De Cao Igino; Bonato Massimina; Mastella Ettore; Zecchetto Rina; Ambrosi Antonio; 30° Cerboni Emilio; Bracco Domenico, Marcella, Angelina, Comerlati Danilo, Maria Alessandro; Faccioli Delio e Fam def.; def. Fam. Bogoni; Anime del Purgatorio; Agostino Linzi 7°; Cortese Maria Teresa 7°

Ore 19.00 S.Messa Arcole: Agostino Linzi 7°; Cortese Maria Teresa 7°; Zandonà Evaristo e Lidovina ann.

DOMENICA 15 NOVEMBRE (Avvento Ambrosiano e XXXIII T.O.)

Ore 10.00 S.Messa Arcole: per la Comunità

Ore 11.15 S.Messa Gazzolo: Gollo Wanda; Castellan Rodolfo; Dabellan Lorenzo; Pompele Ottavia; Bonomo Maria Rosa; Longo Bruno

LUNEDÌ 16 NOVEMBRE (s. Agnese d'Assisi)

Ore 19.00 S. Messa Arcole: ann. Turra Aquilino; ann. Grisoni Pietro; ann. Marcolongo Maria; Zorzi Franco; intezioni offerente; Metrini Bruno, Vitalina, Antonietta

MARTEDÌ 17 NOVEMBRE (ss. Elisabetta d'Ungheria ed Eugenio)

Ore 19.00 S.Messa Gazzolo: Meneghini Albino; Padovani Graziana; Coffele Ketti

MERCOLEDÌ 18 NOVEMBRE (s. Graziano)

Ore 20.30 Lectio divina e adorazione a Gazzolo

GIOVEDÌ 19 NOVEMBRE (s. Fausto)

Ore 08.30 S. Messa Gazzolo: def. Fam. Milani e Bressan; def. Fam. Branco Mario; sec.i nt. off.; anime del purgatorio

VENERDÌ 20 NOVEMBRE (ss. Ottavio, Benigno ed Edmondo)

Ore 08.30 S.Messa Arcole: Marieni Mario, Maria e Raffaella

SABATO 21 NOVEMBRE (Presentazione B.V. Maria)

Ore 17.30 S.Messa Gazzolo: Farinazzo Giovanna; Pompele Amalio; Danza Clea; De Pascale Vicenzina; Longo Giannino; Bertoldo Teresina; Rinaldi Gino, Alberto, Vittoria, Zeminian Roberto, Sartori Maria e genitori; Ceschi Lino

Ore 19.00 S.Messa Arcole: ann. Contini Lino; ann. Bezzan Antenore Fortunato; Cassino Bruna; Bezzan Luigi, Eugenio, Angela; Dal Zovo Vittorio, Leopoldo, Angela

DOMENICA 22 NOVEMBRE (N.S. Gesù Cristo Re)

Ore 10.00 S.Messa Arcole: ann. Giuriato Luciano, Flavio

Ore 11.15 S.Messa Gazzolo: Meneghini Orlando; Tosetto Erminia; 30° Micheletti Santa; Bon Odilla; Rinaldi Cesarino, Graziano, Luisa; Fossato Nicola, Alfredo; Lorenzoni Mario; def Fam. De Carli Santo

**Sabato 14 e Domenica 15 dopo le Sante Messe
ci sarà il Mercatino Equo e Solidale all'interno
dell'Oratorio Parrocchiale di Arcole.
Si raccomanda il mantenimento delle distanze**

TI ADORO DELLA SERA

Ti adoro mio Dio e Ti amo con tutto il cuore.
Ti ringrazio di avermi creato, fatto cristiano
e conservato in questo giorno.
Perdonami il male oggi commesso
e, se qualche bene ho compiuto, accettalo.

Custodiscimi nel riposo e liberami dai pericoli.

La Tua grazia sia sempre con me
e con i miei cari.

AMEN

*La farmacia Zorzi di Arcole
da venerdì 20 fino al 27
Novembre aderirà all'
iniziativa nazionale
"FARMACIA AMICA DEI BAMBINI"
e raccoglierà farmaci,
detergenti, alimenti e
pannolini per i bambini della
CARITAS paesana e CENTRO AIUTO
VITA di San Bonifacio.
Si ringrazia in anticipo chi si
recherà in farmacia a devolvere
qualcosa ...
insieme sui può fare tanto*

**Sabato 22 e Domenica 23
Novembre ci sarà la raccolta
alimentare per la Caritas**

www.uparcolegazzolo.com
sul canale Telegram Unità Pastorale Arcole Gazzolo
e sulla Pagina Facebook